

## Cereali e derivati

Frumento nostrano . . . . .	al Q.le da L. 24,— a L. 24,25	
» estero . . . . .	» —,— » —,—	
Farina . . . . .	» 25,— » 26,—	
Fiore . . . . .	» 31,50 » 32,50	
Crusca . . . . .	» 14,50 » 14,60	
Pane comune . . . . .	» 23,— » 30,—	
Pasta da minestra . . . . .	» 37,— » 50,—	
Granturco nostrano . . . . .	» 17,50 » 17,75	
» estero . . . . .	» 16,50 » 1,710	
Risone . . . . .	» 20,50 » 26,—	
Riso lavorato . . . . .	» 37,— » 50,—	
Orzolo . . . . .	» 19,— » 20,—	
Orzo da caffè . . . . .	» 35,— » 36,—	
Segala . . . . .	» —,— » —,—	
Avena nostrana . . . . .	» 18,50 » 22,50	
» napoletana . . . . .	» 22,— » 23,—	

## Legumi

Fagioli bianchi . . . . .	al Q.le da L. 27,— a L. 27,50	
» colorati . . . . .	» 22,— » 24,—	
Cece bianco . . . . .	» 29,— » 30,—	
» rosso . . . . .	» 26,— » 26,50	
Lenticchie . . . . .	» —,— » —,—	
Fave . . . . .	» 21,— » 21,50	
Miglio . . . . .	» 28,— » 30,—	
Panico . . . . .	» 31,— » 33,—	
Melica . . . . .	» 11,50 » 12,—	
Lupini . . . . .	» 16,50 » 17,—	
Cicerchia . . . . .	» 22,— » 22,50	
Coriandoli . . . . .	» 38,— » 40,—	
Veccia . . . . .	» 23,50 » 24,—	

## Semi

Trifoglio . . . . .	al Q.le da L. 135,— a L. 145,—	
Lupinella nostrana . . . . .	» 95,— » 100,—	
» estera . . . . .	» —,— » —,—	
Medica . . . . .	» 120,— » 140,—	
Sulla . . . . .	» 210,— » 220,—	
Fieno greco . . . . .	» 24,— » 25,—	
Canapa da semenza . . . . .	» —,— » —,—	
Seme di lino . . . . .	» 35,— » 37,—	
Semi di zucca . . . . .	» 55,— » 60,—	
Anici nostrani . . . . .	» 120,— » 122,—	

## Foraggi

Fieno . . . . .	al Q.le da L. 7,— a L. 8,75	
Paglia di grano . . . . .	» 4,10 » 4,25	
» di riso . . . . .	» 3,20 » 3,70	

## Vini

Vino nero nostrano . . . . .	al Q.le da L. 10,— a L. 18,—	
» bianco » . . . . .	» 10,— » 12,—	
» meridionale . . . . .	» —,— » —,—	

## Frutta

Mele fresche . . . . .	al Q.le da L. 5,— a L. 10,—	
Agrumi . . . . .	al mille » 25,— » 26,—	
Fichi secchi . . . . .	al Q.le » —,— » —,—	
Castagne fresche . . . . .	» 14,— » 18,—	
» secche . . . . .	» —,— » —,—	
Farina di castagno . . . . .	» —,— » —,—	
Carubba . . . . .	» —,— » —,—	
Amandorle vestite . . . . .	» 31,— » 32,—	
Amandorle senza guscio . . . . .	» 170,— » 175,—	

Noci . . . . .	al Q.le da L. 55,— a L. 60,—	
Pomodori . . . . .	» 10,— » 15,—	
Conserva . . . . .	al Kg. » —,— » —,—	
Patate . . . . .	al Q.le » 8,— » 10,—	
Trifolia bianca . . . . .	al Kg. » 12,— » 14,50	
» nera . . . . .	» —,— » —,—	

## Latticini

Latte . . . . .	al litro da L. —,20 a L. —,20	
Burro . . . . .	a Kg. » 2,60 » 2,70	
Formaggio nostrano fresco . . . . .	» —,85 » —,90	
» « secco . . . . .	» 2,10 » 2,20	
» parmigiano . . . . .	» 2,50 » 2,80	
Mental Svizzero . . . . .	» 2,10 » 2,20	
» Nazion (staz. part.) . . . . .	» 1,95 » 2,10	

## Carni

Pollame vivo . . . . .	al Kg. da L. 1,30 a L. 1,50	
» morto . . . . .	» 1,85 » 2,—	
Colombi . . . . .	al paio » 1,25 » 1,40	
Ova . . . . .	al mille » 91,— » 93,—	
Bovi . . . . .	al Q.le » 135,— » 145,—	
Vacche . . . . .	» 125,— » 140,—	
Vitelli di latte . . . . .	» 80,— » 90,—	
Suini da Kg. 150 a 200 . . . . .	» 105,— » 110,—	
» oltre i 200 Kg. . . . .	» 110,— » 115,—	
» peso morto . . . . .	» 138,— » —,—	
Lardo . . . . .	» 150,— » 155,—	

## Salumi

Baccalà . . . . .	al Q.le da L. 75,— a L. 80,—	
Arringhe . . . . .	al barile » 35,— » 36,—	
Sardelle (al barile da Kg. 60) . . . . .	» 33,— » 34,—	
Tonno (in latte) . . . . .	al Kg. » 1,95 » 2,—	

## Coloniali

Zucchero raffinato . . . . .	al Q.le da L. 131,— a L. 140,—	
Caffè Moca . . . . .	» 350,— » 400,—	
» Portorico . . . . .	» 250,— » 340,—	
» Sandomingo . . . . .	» 260,— » 265,—	
» Santos . . . . .	» 240,— » 270,—	

## Miele

Miele torchiato . . . . .	al Q.le da L. 60,— a L. 65,—	
» centrifugato . . . . .	» 70,— » 75,—	
Cera vergine . . . . .	» 280,— » 320,—	

## Oli, petroli, candele ecc.

Olio di olivo . . . . .	al Q.le da L. 120,— a L. 160,—	
» di lino . . . . .	» 120,— » 125,—	
Petrolio per cassa . . . . .	» 13,75 » 15,50	
Candele stear. . . . .	» 120,— » 155,—	
Saponi da bucato . . . . .	» 25,— » 75,—	

## Combustibili

Legna in ciocchi . . . . .	al Q.le da L. 3,10 a L. 3,30	
» in fascine . . . . .	» 3,10 » 3,20	
Carbone di legna . . . . .	» 10,— » 10,50	
» minerale . . . . .	» 5,50 » 6,—	
Coke . . . . .	» 5,30 » 5,40	

## Seta e Canapa

Bozzolo tale e quale . . . . .	al Kg. da L. —,— a L. —,—	
» depurato . . . . .	» —,— » —,—	
Canapa greggia . . . . .	al Q.le » 90,— » 95,—	
Lino . . . . .	» 30,— » 35,—	

## BOLLETTINO

della

## CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI  
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE  
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

## GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento  
Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

## ABBONAMENTO

Anno (anticipato) . . . . .	L. 1,00
Semestre id. . . . .	» 0,50
Un numero separato . . . . .	Cent. 05
Arretrato . . . . .	» 10

## INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI  
FORLÌ

Verbale della seduta 19 Novembre 1907

Alle ore 14 sono intervenuti i Signori: Bonavita Cav. Leonida, Presidente - Galassi Ercole, Vice Presidente - Bovelacci Camillo - Del Vecchio Cav. Sabatino - Faedi Balilla - Cagli Umberto, Consiglieri.

Assiste il Segretario Avv. Bargossi.

È scusata l'assenza per malattia dei Signori Fussi e Nigrisoli, e Calzolari per ragioni d'affari.

Letto ed approvato il verbale della precedente seduta, si passa alla trattazione degli oggetti all'ordine del giorno.

1. Sentita la relazione si discutono i capitoli del bilancio preventivo dell'esercizio 1908 che viene poi approvato nella complessiva somma di L. 11.015 così distribuite.

Spese ordinarie . . . . .	L. 8535
Spese straordinarie . . . . .	» 1300
Movimento di capitali . . . . .	» 1000
Partite di giro . . . . .	» 180

Totale L. 11.015

Si approva la corrispondente entrata con le entrate ordinarie della Camera senza aumentare l'aliquota della tassa camerale.

2. Si delibera in ordine ai reclami pendenti per tassa camerale di cui tre respinti ed uno accolto.

3. Si approvano i pareri alla Giunta Provinciale Amministrativa sopra 5 ricorsi per tassa Esercizi nei Comuni del Distretto.

4. Accerta la consuetudine delle competenze per il trasporto del mosto al domicilio del compratore, riconoscendo che l'uso vigente è di corrispondere le cibarie, o un compenso di L. 1 per persona.

5. Si procede alla votazione per la nomina di due rappresentanti delle Camere di Commercio nel Consiglio Generale del Traffico e risultano eletti i Signori: Tittoni Comm. Romolo, Presidente della Camera di Commercio di Roma — Ing. Carlo Danè, Presidente della Camera di Commercio di Genova.

6. Si procede quindi ad altre due distinte votazioni per la nomina di un secondo rappresentante delle Camere di Commercio interessate nelle Commissioni Compartimentali del Traffico di Venezia e di Ancona, risultando eletti per la Commissione di Venezia Marchetti Giuseppe Presidente della Camera di Commercio di Vicenza e per Ancona De Tullio Comm. Antonio Presidente della Camera di Commercio di Bari.

7. La Camera quindi prende atto delle pratiche fatte dalla Presidenza in ordine alla petizione di alcuni commercianti di Forlì per



gli assertamenti dei redditi di R. M. e delibera di fare uffici presso le competenti autorità perchè siano seguiti criteri di mitezza e di equità.

8. Il Consiglio quindi ratifica l'operato della Presidenza per quanto concerne la rete telefonica interurbana, il Servizio Ferroviario, la provvista dei vagoni e altri provvedimenti di ordinaria amministrazione.

9. Aderire in massima al concetto di contribuire finanziariamente all'Esposizione Toricelliana di Faenza e di aiutarne in ogni miglior modo la riuscita col concorso delle Ditte locali al qual scopo provvederà alla formazione di un Comitato locale.

Sentite le comunicazioni della Presidenza la seduta è tolta alle ore 17.

## I VINI ALGERINI NELLA SVIZZERA

Il R. Enotecnico Italiano a Zurigo Cav. G. Caputi, ha compilato, e la Direzione Generale dell'Agricoltura ha pubblicato, un importante rapporto sui *Vini algerini nella Svizzera, e la possibilità della loro concorrenza al vino italiano*, che qui intendiamo riassumere, tenendolo a disposizione — come avanti — di coloro che personalmente desiderino di prenderne più ampia conoscenza.

Il rapporto comincia col rilevare l'enorme estensione raggiunta dalla coltivazione della vite in Algeria — il cui prodotto medio annuale può ritenersi di 5 milioni di ettolitri. Tale produzione, sinora, è stata in gran parte assorbita dal mercato francese, specialmente al Nord, agevolando tale assorbimento il lieve costo di trasporto, che dall'Algeria ad Havre si calcola risultare non oltre un franco per ettolitro.

L'importazione del vino algerino nella Svizzera, in questi ultimi anni, e principalmente in questo, ha assunto un'enormità rimarchevole. Già sino al 1905 mano mano erasi andata accentuando, sì da prendere un posto rilevante nel complesso della importazione vinicola Svizzera. Nel 1906, ed enormemente nel primo trimestre del 1907, la proporzione ne è divenuta enorme, in gran parte assorbita dalla Svizzera tedesca, e non lievemente anche dalla Francese e dal Canton Ticino. L'importazione avviene in massima parte per la via Certe-Ginevra, giacchè il commercio di transito che facevasi

per l'Italia: Genova-Ginevra, sebbene di minore percorso, si è andato attenuando per le difficoltà di tariffe e di servizio che oppone l'Italia.

I vini algerini che si importano nella Svizzera sono esclusivamente adibiti pel taglio, e possiedono un'alcoolicità media dai 12 ai 15 gradi. Essi in generale non sono molto colorati; di sapore caldo, ma vuoto, per deficienza di corpo; piuttosto amarognoli e di profumo e di gusto niente affatto neutri.

Si ha notizia che il Governo d'Algeria è sulla via di provvedere alla diffusione di vitigni migliori. In atto, i vini in parola non possono competere coi nostri pugliesi e con quelli spagnuoli; e pare che vadano soggetti all'acidità. Essi però si offrono a prezzi minori di quelli dei vini congeneri d'altri paesi — cioè a Fr. 26-29; mentre i francesi si pagano a Fr. 28-31; gli spagnuoli Fr. 29-33; ed i pugliesi Fr. 42-44. Questa enorme differenza spiega il perchè, non ostante i difetti, i vini algerini hanno così elevatamente aumentato la loro importazione. Agli italiani è soltanto rimasto attaccato qualche antico amatore.

Bisogna convenire che nel grande commercio vinicolo la questione del prezzo di acquisto è decisiva, e fa passare in seconda linea quella della qualità.

L'egregio referente illustra con dati di fatto e copiose ricerche questa condizione di cose; e suggerisce opportuni provvedimenti per mantenere all'Italia un buon posto nella importazione vinicola nella Svizzera; e conchiude l'ottimo suo rapporto, affermando che la concorrenza algerina ai vini italiani non può verificarsi nè possiamo temerla che nelle sole annate nelle quali i mercati della Spagna e della Francia si trovassero in condizioni di quantità e di prezzi svantaggiose di fronte a noi. Fuori di ciò, la nostra posizione di fronte alla minaccia di invasione dei vini algerini, resterà presso che immutata.

## Comunicazioni

**Servizi marittimi** — A datare dal 26 corrente la linea VI - Alessandria - Massaua sarà trasformata in servizio diretto Genova-Alessandria-Massaua con prolungamento libero ad Hodeida e Gibuti e con approdo facoltativo a Porto Sudan, e dal giorno 6 Dicembre p. v. la li-

nea XVII -Siracusa-Bengasi-Canea sarà prolungata da una parte ad Alessandria e dall'altra facoltativamente a Catania toccando Candia e Canea a viaggi alternati una volta in andata ed una volta in ritorno. Gli itinerari ed orari sono visibili alla Camera di Commercio.

**Grande Emporio di Prodotti Argentini in Genova.** — Il presidente della Camera di Commercio ci comunica che la Consorella di Genova accogliendo una proposta della benemerita Camera Italiana di Buenos Aires ha deliberato istituire in Genova un Grande Emporio di prodotti argentini nel duplice scopo di agevolare la importazione diretta in Italia sottraendo il nostro paese dalla interposta azione che in grazia dei loro grandi depositi, attualmente esercitano in tale campo altre piazze europee segnatamente inglesi e tedesche.

Questi grandi empori serviranno a dimostrare alla grande Repubblica Sud Americana che l'Italia è anche per le importazioni dei prodotti argentini, una cliente assai migliore di quanto i dati statistici delle importazioni dirette tenderebbero a fare ritenere, in guisa che una più appariscente e fedele dimostrazione del valore economico del mercato italiano possa preparare un più favorevole campo di trattative per le future stipulazioni di trattati commerciali con i quali l'Argentina si ripromette di regolare in parte l'assetto della propria politica commerciale.

**Esposizione internazionale delle applicazioni dell'elettricità a Marsiglia.** — Il 19 aprile 1908 (giorno di Pasqua) verrà inaugurata a Marsiglia una Esposizione Internazionale delle applicazioni dell'elettricità al duplice scopo: di far conoscere al pubblico le numerose applicazioni di cui l'elettricità è suscettibile in tutti i rami della umana attività, e di stabilire, a profitto dell'industria elettrica, nuove relazioni commerciali con una importante regione che, mercè queste applicazioni, potrà trasformare i suoi vecchi mezzi di azione ed entrare nella via del progresso. Infatti, tutta la regione del Sud-Est della Francia, che comprende 400 comuni sparsi su 8 dipartimenti con oltre 3 milioni di abitanti, che era finora provvista di poche installazioni locali di meschina importanza, vede crearsi ora da potenti Società una vasta rete di distribuzione, con una serie di stabilimenti idro-elettrici che potranno disporre di opifici a vapore di una complessiva forza di oltre 150,000 cavalli.

Perciò il progetto di una tale esposizione è stato ovunque, e dagli industriali e dal pubblico accolto con entusiasmo.

L'Esposizione comprenderà i seguenti principali gruppi che saranno poi separatamente suddivisi in un certo numero di classi.

1. Trasporto e distribuzione dell'energia elettrica. — 2. Applicazioni della forza elettrica all'industria in generale. — 3. Applicazioni della energia elettrica all'industria domestica. — 4. Applicazioni agli usi domestici. — 5. Illuminazione pubblica ed illuminazione privata. — 6. Riscaldamento e ventilazione. — 7. Applicazioni agli apparecchi di sollevamento e di manutenzione. — 8. Applicazioni alle miniere ed alle cave. — 9. Applicazioni alle trazioni. — 10. Applicazioni all'agricoltura. — 11. Applicazioni all'arte militare ed al Genio marittimo. — 12. Elettrochimica, elettro-metallurgia, ed industrie affini. — 13. Telegrafia e telefonia. — 14. Elettricità medicale. — 15. Strumenti di misura e di controllo. — 16. Materie prime e prodotti utilizzati dall'industria elettrica. — 17. Insegnamento dell'elettricità.

Per lo scopo cui l'Esposizione è destinata — dimostrazione delle applicazioni dell'elettricità — essa non comprende nessun gruppo per la *produzione dell'energia elettrica*; ma i costruttori potranno esporre piani, fotografie, piani, modelli di macchine di loro fabbricazione e di stabilimenti generatori eseguiti per loro cura.

L'Esposizione disporrà della quantità d'energia necessaria per il funzionamento degli apparecchi esposti, sotto forma di correnti continue, alternative a tre fasi di differenti pressioni.

Le sezioni 7, 8, 9 e 10 presenteranno un particolare interesse per i costruttori specializzati sugli oggetti affini.

L'Esposizione durerà oltre sei mesi chiudendosi il 31 ottobre.

Ad essa sono preposti un Consiglio superiore del quale è presidente il Sindaco di Marsiglia, un consigliere generale, un segretario generale a Parigi, un Comitato generale di propaganda a Parigi ed un Comitato generale di direzione.

Il regolamento generale dell'Esposizione e quello relativo alla fornitura d'energia verrà indirizzato a tutti coloro che ne faranno domanda:

a MARSIGLIA, al Commissariato generale, boulevard Louis-Salvator, 52;

a PARIGI, al Segretariato generale, boulevard Hausmann, 63.

Avv. OLINDO BARGOSSO, responsabile

Forlì. Stabilimento Tipografico G. B. Croppi



## Cereali e derivati

Frumento nostrano . . .	al Q.le da L. 24,— a L. 24,25	
» estero . . .	» —,— » —,—	
Farina . . .	» 28,— » 29,—	
Fiore . . .	» 32,— » 33,—	
Crusca . . .	» 14,50 » 14,75	
Pane comune . . .	» 30,— » 32,—	
Pasta da minestra . . .	» 35,— » 50,—	
Granturco nostrano . . .	» 17,75 » 18,10	
» estero . . .	» 17,75 » 18,10	
Risone . . .	» —,— » —,—	
Riso lavorato . . .	» 34,50 » 52,—	
Orzolo . . .	» 19,— » 19,50	
Orzo da caffè . . .	» 35,— » 36,—	
Segala . . .	» —,— » —,—	
Avena nostrana . . .	» 18,— » 19,—	
» napoletana . . .	» 21,— » 22,50	

## Legumi

Fagioli bianchi . . .	al Q.le da L. 27,— a L. 27,25	
» colorati . . .	» 21,— » 24,—	
Cece bianco . . .	» 28,— » 30,—	
» rosso . . .	» 26,— » 29,—	
Lenticchie . . .	» 36,— » 38,—	
Fave . . .	» 21,— » 22,—	
Miglio . . .	» 28,— » 30,—	
Panico . . .	» 32,— » 33,—	
Melica . . .	» 11,50 » 12,—	
Lupini . . .	» 17,— » 17,25	
Cicerchia . . .	» 21,— » 22,—	
Coriandoli . . .	» 38,— » 39,—	
Veccia . . .	» 23,— » 23,50	

## Semi

Trifoglio . . .	al Q.le da L. 130,— a L. 140,—	
Lupinella nostrana . . .	» 95,— » 110,—	
» estera . . .	» —,— » —,—	
Medica . . .	» 120,— » 130,—	
Sulla . . .	» 195,— » 210,—	
Fieno greco . . .	» 24,50 » 25,—	
Canapa da semenza . . .	» 110,— » 115,—	
Seme di lino . . .	» 35,— » 36,—	
Semi di zucca . . .	» 55,— » 60,—	
Anici nostrani . . .	» 95,— » 110,—	

## Foraggi

Fieno . . .	al Q.le da L. 7,— a L. 8,75	
Paglia di grano . . .	» 4,20 » 4,30	
» di riso . . .	» 2,50 » 3,80	

## Vini

Vino nero nostrano . . .	al Q.le da L. 8,— a L. 12,—	
» bianco » . . .	» 8,— » 10,—	
» meridionale . . .	» —,— » —,—	

## Frutta

Mele fresche . . .	al Q.le da L. 5,— a L. 15,—	
Agrumi . . .	al mille » 25,— » 26,—	
Fichi secchi . . .	al Q.le » —,— » —,—	
Castagne fresche . . .	» 15,— » 18,—	
» secche . . .	» —,— » —,—	
Farina di castagno . . .	» —,— » —,—	
Carubba . . .	» —,— » —,—	
Amandorle vestite . . .	» 34,— » 35,—	
Amandorle senza guscio »	» 170,— » 185,—	

Noci . . .	al Q.le da L. 55,— a L. 60,—	
Pomodori . . .	» 15,— » 20,—	
Conserva . . .	al Kg. » —,— » —,—	
Patate . . .	al Q.le » 10,— » 12,—	
Trifola bianca . . .	al Kg. » 10,— » 11,—	
» nera . . .	» —,— » —,—	

## Latticini

Latte . . .	al litro da L. —,20 a L. —,20	
Burro . . .	a Kg. » 2,75 » 2,80	
Formaggio nostrano fresco »	» 1,— » 1,10	
» » secco »	» 2,20 » 2,30	
» parmigiano . . . »	» 2,70 » 2,80	
Mental Svizzero . . . »	» 2,30 » 2,35	
» Nazion (staz. part.) »	» 2,10 » 2,15	

## Carni

Pollame vivo . . .	al Kg. da L. 1,40 a L. 1,45	
» morto . . .	» 1,95 » 2,10	
Colombi . . .	al paio » 1,50 » 1,60	
Ova . . .	al mille » 98,— » 100,—	
Bovi . . .	al Q.le » 130,— » 145,—	
Vacche . . .	» 130,— » 140,—	
Vitelli di latte . . . »	» 80,— » 90,—	
Suini da Kg. 150 a 200 . »	» 103,— » 108,—	
» oltre i 200 Kg. . »	» 108,— » 113,—	
» peso morto . . . »	» 133,— » —,—	
Lardo . . .	» 130,— » 135,—	

## Salumi

Baccalà . . .	al Q.le da L. 80,— a L. 85,—	
Arringhe . . .	al barile » 33,— » 34,—	
Sardelle (al barile da Kg. 60) »	» 33,— » 34,—	
Tonno (in latte) . . . al Kg. »	» 1,95 » 2,10	

## Coloniali

Zucchero raffinato . . .	al Q.le da L. 131,— a L. 140,—	
Caffè Moca . . .	» 350,— » 400,—	
» Portorico . . . »	» 250,— » 340,—	
» Sandomingo . . . »	» 260,— » 265,—	
» Santos . . . »	» 240,— » 270,—	

## Miele

Miele torchiato . . .	al Q.le da L. 60,— a L. 65,—	
» centrifugato . . . »	» 70,— » 80,—	
Cera vergine . . . »	» 300,— » 330,—	

## Oli, petroli, candele ecc.

Olio di olivo . . .	al Q.le da L. 120,— a L. 160,—	
» di lino . . . »	» 120,— » 125,—	
Petrolio per cassa . . . »	» 13,75 » 15,50	
Candele stear. . . »	» 120,— » 155,—	
Saponi da bucato . . . »	» 25,— » 75,—	

## Combustibili

Legna in ciocchi . . .	al Q.le da L. 3,50 a L. 3,70	
» in fascine . . . »	» 3,50 » 3,70	
Carbone di legna . . . »	» 10,— » 10,50	
» minerale . . . »	» 5,50 » 6,—	
Coke . . .	» 5,40 » 5,45	

## Seta e Canapa

Bozzolo tale e quale . . .	al Kg. da L. —,— a L. —,—	
» depurato . . . »	» —,— » —,—	
Canapa greggia . . . al Q.le »	» 90,— » 100,—	
Lino . . .	» 30,— » 35,—	

## BOLLETTINO

della

## CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI  
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE  
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

## GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento  
Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

## ABBONAMENTO

Anno (anticipato) . . .	L. 1,00
Semestre id. . .	» 0,50
Un numero separato . . .	Cent. 05
Arretrato . . .	» 10

## INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

### Applicazione del trattato di commercio con la Germania. Norme per i reclami doganali in via diplomatica.

Il nostro Delegato commerciale a Berlino ha avuto più volte occasione di osservare che i nostri esportatori in Germania non sono perfettamente a notizia delle norme da seguirsi per presentare, utilmente, in materia doganale, i reclami i quali possono essere inoltrati nelle vie diplomatiche.

Tali contestazioni non sono infrequenti, anche perchè la nuova tariffa tedesca e il relativo repertorio, ed in specie le voci convenzionali, nonostante sia trascorso circa un anno e mezzo dalla loro applicazione, lasciano campo a molti dubbi ed a non minori incertezze.

Il suddetto Delegato ha suggerito sulla materia alcune norme fondamentali che si stima opportuno riprodurre qui appresso.

“ Il reclamo in via diplomatica è ammesso anche dopo che sia intervenuta, sul semplice reclamo della parte, una decisione della competente autorità superiore in materia doganale. Occorre però che tale reclamo, avanzato per vie diplomatiche, sia presentato entro sei mesi successivi alla data, dalla quale venne comunicata all'interessato la prima decisione contro cui intende di ricorrere.

“ Il reclamo è ammesso quando si tratti dell'applicazione della tariffa convenzionale e

della sua interpretazione, o della applicazione di altre tariffe convenzionali, estensibili a noi per la clausola della nazione più favorita. Inoltre il reclamo stesso, di regola, dovrebbe essere accompagnato da pareri peritali o da pareri emessi da istituti competenti, e ciò specialmente ogni qualvolta si tratti di contestazioni che verta sulla qualità della merce, e ove la contestazione dia luogo a diversa classificazione. Si comprende agevolmente come in simili casi l'autorità diplomatica che trasmette il reclamo non possa in alcun modo supplire alla mancanza di quei dati tecnici che formano la base della questione e che sono elemento essenziale di giudizio.

### Le TARIFFE per i TRASPORTI delle MERCI

L'on. Bertolini, d'accordo con l'Amministrazione delle ferrovie, ha preparato due importanti decreti per modificare le tariffe attualmente in uso per il trasporto delle merci e dei materiali in ferro.

I due decreti avranno vigore dal 1. gennaio 1908 per la durata di un anno. Se al 31 dicembre 1908 non saranno stati abrogati dovranno essere presentati al Parlamento per la conversione in leggi.

I due decreti dispongono di notevoli riduzioni. Ma le nuove tariffe migliorano le con-

Si distribuisce a gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO Italiane nel regno e all'estero, ai Consolati, Ministeri, ecc.